GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — **ROMA** — MARTEDI 10 GENNAIO — **NUM. 7**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874 N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Per disposizione Ministeriale del 7 gennaio la direzione della Gazzetta Ufficiale *è stata temporaneamente assunta dal cav. avv. Augusto Borselli, incaricato della direzione dei servizi della Segreteria Generale al Ministero dell'Interno. Si prega quindi di far pervenire direttamente all'indirizzo del detto cav. Borselli, al Ministero, tutti gli atti e le comunicazioni per la relativa pubblicazione.*

Nulla è innovato per gli annunzi a pagamento, i quali devono, come per lo addietro, essere mandati all'Amministrazione del giornale.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si è degnata di nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreto del 18 ottobre 1887:
A cavaliere:

Bollino Michelangelo, verificatore di pesi e misure e del saggio dei metalli preziosi di 2ª, collocato a riposo — 37 anni di servizio.

Con decreto del 27 novembre 1887:
A cavaliere:

Macchi Giuseppe, vicesegretario di ragioneria nell'Economato generale, collocato a riposo con R. decreto 17 novembre 1887 — 27 anni di servizio.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 25 settembre 1887:
Ad uffiziale:

Buccella cav. Filippo, sindaco di Ortona dei Marsi — Cav. dal 1871 — 36 anni di carriera.

A cavaliere:

Colecchi Giovanni, sindaco del comune di Pescocostanzo (Aquila) — 9 anni di carica.

Con decreto del 14 ottobre 1887:
Ad uffiziale:

Masino cav. avv. Giacomo, ispettore di P. S., collocato a riposo — Cav. dal 1879 — 28 anni di servizio.

Con decreto del 24 novembre 1887:
A cavaliere:

Parisini Giuseppe, ragioniere di Prefettura, collocato a riposo — 40 anni di servizio.

Con decreto del 27 novembre 1887:
A grand'uffiziale:

Colmayer comm. avv. Vincenzo, prefetto — Comm. dal 1883 — 24 anni di servizio.

Con decreti del 4 dicembre 1887:
A commendatore:

Botti cav. Ulderico, consigliere delegato di Prefettura, collocato a riposo con decreto del 1º dicembre 1887 — Uffiziale dal 1879 — 42 anni di servizio.

Con decreto del 15 dicembre 1887:
Ad Uffiziale:

Stefanopoli cav. Giuseppe, consig.e di Prefettura di 1ª classe nel 1º grado, collocato a riposo con decreto dell'8 dicembre 1887 — Cav. dal 1876 — 27 anni di servizio.

Con decreti del 18 dicembre 1887:
A cavaliere:

Tentori Egidio, segretario negli Uffici amministrativi provinciali di Verona, collocato a riposo — 40 anni di servizio.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 18 ottobre 1887:
A cavaliere:

De Aloisio Saverio, presidente del Tribunale civile e correzionale di Pesaro — 10 anni di servizio.

Con decreto del 7 novembre 1887:
Ad uffiziale:

De Angelis cav. Gregorio, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo con titolo e grado onorifici di presidente di Sezione di Corte d'appello — Cav. dal 1880 — 26 anni di servizio.

Con decreto del 24 novembre 1887:
Ad uffiziale:

Capra cav. Saverio, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda con decreto di pari data — Cav. dal 1878 — 26 anni di servizio.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 7 novembre 1887:

A commendatore:

Cavagnari-Cimaglia-Gonzaga march. Giovanni, colonnello di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 40 anni di servizio, 4 campagne.

A cavaliere:

Dacomo Giuseppe, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 32 anni di servizio, 1 campagna.
Petrini Olinto, id. id. id. id. — 30 id. id, 3 campagne.
Menegozzo Camillo, id. id. id. id. — 34 id. id., 1 campagna.
Pescio Paolo, id. id. id. id. — 30 id. id, 2 campagne.
Facciotto Carlo, tenente di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 29 anni di servizio, 3 campagne.
Pastore Enrico, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 30 anni di servizio, 2 campagne.
Malatesta Narciso, prof. titolare di disegno di 1ª classe nelle Scuole militari — 25 anni di servizio.

Con decreti del 7 novembre 1887:

A cavaliere:

Bracciantì Angelo, professore titolare di 2ª classe di lettere e scienze nei Collegi militari — 22 anni di servizio.
Fabris Francesco, id. id. id. id. — 27 id. id.

Con decreto del 13 novembre 1887:

A cavaliere:

Facci Luigi Andrea, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 37 anni di servizio, 4 campagne.

Con decreti del 27 novembre 1887:

A cavaliere:

Argenti Carlo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo — 35 anni di servizio, 4 campagne.
Muscarà Achille, tenente nei Reali carabinieri (Legione Cagliari) — 8 anni di servizio.

Con decreto del 1° dicembre 1887:

A commendatore:

Andreis di Mondrone conte Daniele, colonnello di fanteria, collocato a riposo, uffiziale dal 1879 — 40 anni di servizio, 4 campagne.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 13 novembre 1887:

A cavaliere:

Testanera Gio. Battista, agente delle Imposte dirette di 1ª classe, collocato a riposo con decreto odierno per motivi di salute — 37 anni di servizio.

Sulla proposta del Ministro della Pubblica Istruzione:

Con decreto del 13 novembre 1887:

A commendatore:

Mestica cav. Giovanni, professore ordinario di letteratura italiana nella R. Università di Palermo, incaricato delle funzioni di direttore capo di divisione presso il Ministero della Pubblica Istruzione — Uffiziale Mauriziano dal 1885 — Cav. Corona dal 1870.

Con decreti del 20 novembre 1887:

A commendatore:

Calabresi cav. Gio. Battista, viceavvocato erariale nell'Avvocatura Generale Erariale in Roma — Uffiziale dal 1887.

A cavaliere:

Meli prof. Giuseppe, vicedirettore del Museo Nazionale di Palermo.

Con decreto del 4 dicembre 1887:

Ad uffiziale:

Miceli cav. Giuseppe, preside di Liceo e rettore di Convitto Nazionale, ora a riposo — Cav. dal 1879 — 25 anni di servizio.

Con decreti dell'8 dicembre 1887:

Ad uffiziale:

Generali cav. Giovanni, professore ordinario di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria, direttore del Gabinetto e della Scuola di medicina veterinaria annessa alla R. Università di Modena — Cav. dal 1876 — 31 anni di servizio.
Patella Filippo, preside del Liceo Umberto I di Napoli.
Trinchese cav. Salvatore, professore ordinario di fisiologia ed anatomia comparata e rettore della R. Università di Napoli.

Sulla proposta del Ministro de' Lavori Pubblici:

Con decreto del 20 novembre 1887:

A cavaliere:

Maggia Gaspare, architetto.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

Con decreto del 24 novembre 1887:

A cavaliere:

Cipriani Dante (Per la lodevole condotta e per il non comune tatto adoperato nella sua qualità di procuratore per la liquidazione dei crediti degli Europei presso il governo del Chilì).

Con decreto del 4 dicembre 1887:

A cavaliere:

Lauria Francesco di Zaccaria, residente a Pernambuco (Brasile). (Per atti filantropici verso i componenti la Colonia italiana).

Con decreti dell'8 dicembre 1887:

A commendatore:

Materazzo cav. Michele, già generale in servizio dello Schah di Persia — Uffiziale dal 1884.

Con decreto del 15 dicembre 1887:

A cavaliere:

Cougnet dottore Alberto, residente a Nizza. (Benemerito per servigi gratuiti prestati a' suoi connazionali.)

Con decreto del 18 dicembre 1887:

A cavaliere:

Matteucci Angelo, interprete di 2ª categoria presso il Consolato italiano in Galatz.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il R. decreto in data 12 febbraio 1882, col quale è stato eretto in Corpo morale l'Ospedale fondato in Santa Margherita Belice ed autorizzato insieme con le Opere Pie Orfanotrofio e Collegio di Maria ivi esistenti ad accettare l'eredità disposta in loro favore dal Principe Nicola Filangieri con testamento 26 aprile 1836;

Veduto il parere della Regia Avvocatura Erariale di Sicilia in data 29 dicembre u. s.;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È revocato il succitato Regio decreto del 12 febbraio 1882.

Il Nostro Ministro dell'Interno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dall'11 al 28 dicembre 1887:

Cesa Giovanni Battista, notaio, è nominato notaio certificatore reale della città di Torino, in sostituzione del defunto titolare cavaliere Leone Taccone.

Cantini Giovanni, capo verificatore nelle coltivazioni dei tabacchi, in aspettativa, richiamato in attività di servizio dal 1° gennaio 1888, e nominato magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi

Massa Eugenio, ricevitore del registro a Chiavari, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal giorno della sua surrogazione.

Pelli Pasquale, id. id. a Casoria, id. in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi, id. id.

Perez Giuseppe, controllore dei tabacchi, nominato magazziniere di 2ª classe nei depositi dei sali e dei tabacchi.

Balocchi Attilio, protocollista archivista di 3ª classe presso la Regia avvocatura erariale di Cagliari, sospeso dallo stipendio a tempo indeterminato per gravi mancanze di rispetto e di subordinazione al suo superiore immediato.

Scovasso cav. Giuseppe Agostino, primo ragioniere di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, a datare dal 1° gennaio 1888.

Zanni Angelo, vicesegretario di ragioneria di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Potenza, trasferito presso quella di Ravenna.

Zambonini Gustavo, ufficiale di scrittura di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, a datare dal 1° gennaio 1888.

Bosio Carlo, id. d'ordine di classe transitoria id., id. per motivi di salute, id. id., id. dal 1° novembre 1887.

Salese cav. Ferdinando, direttore della Zecca di Roma, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata e per anzianità di servizio, id. dal 1° gennaio 1888.

Bichi Costantino, ricevitore di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. id., id. id.

Turchi Filippo, commissario alle scritture di 1ª classe id, id. id. id. e per motivi di salute, id. id.

Ciniselli cav. Ferdinando, ispettore di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, id. id. id. per anzianità di servizio, id. id.

Benzoni Luigi, tenente id. id., id. id. id. per motivi di salute, id. id.

Schiavo Raffaele, economo magazziniere di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale di agenzia delle imposte dirette di 4ª classe.

Rognetta Domenico, scrivano straordinario id. id. economo magazziniere di 3ª classe nelle Intendenze medesime, con effetto dal giorno in cui avrà prestata la prescritta cauzione, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Trapani.

Chiantore Cesare, id. id. nel Ministero delle finanze, id. id. id. id., id. id., id. id. di Grosseto.

Fagnola Ettore, economo magazziniere di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Trapani a Ravenna.

MINISTERO DELL'INTERNO

In relazione all'avviso di concorso in data 30 settembre p. p. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 ottobre p. p, si rende noto che l'esame di concorso per la nomina di un medico assistente nel sifilicomio di Catania, avrà luogo presso la Commissione esaminatrice pei concorsi sanitari, sedente in Palermo nei giorni 16 e seguenti del corrente mese.

Roma, 7 gennaio 1888.

Il direttore della sanità pubblica
L. Pagliani.

BOLLETTINO N. 50.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal dì 12 al 19 dicembre 1887

Regione I. — Piemonte

Cuneo — Carbonchio: 3 bovini morti, a Centallo, Genola, S. Vittoria.
Torino — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 3, con 1 morto a Torino.
Alessandria — Carbonchio: 1 bovino, a Moncucco. Afta epizootica: 1 a Lu.

Regione II. — Lombardia.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Turano.
Sondrio — Scabbie degli ovini: 3 a Gordona.

Regione III. — Veneto.

Verona — Carbonchio: 1 bovino, morto a Bosco Chiesanova.
Belluno — Id.: 1 bovino, morto, a Pedavena.
Affezione morvofarcinosa; 1 letale, a Pedavena.
Padova — Afta epizootica: 4 a Carrara, S. Stefano e Polverara.
Carbonchio essenziale: 1 letale, a Pozzonero.
Rovigo — Id.: 1 letale, a Buso Sarzano.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Rottofreno.
Parma — Id.: 1 bovino, morto a Tenile.
Reggio — Id.: 1 letale a Bibiano.
Modena — Id.: 4 letali a Mirandola, Spilamberto e Campo Gagliano.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale ad Anzola.
Afta epizootica: 4 bovini a S. Agata e Zola.
Ferrara — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Bondeno: altro id. a Copparo.
Affezione morvofarcinosa: 2 letali, a Ferrara e Pieve di Cento.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Spinetoli e Monte S. Polo.
Perugia — Id.: 2 bovini, morti a Rieti.
Scabbie degli ovini: 100 a Norcia, 7 a Sigillo.

Regione VII. — Toscana.

Firenze — Afta morvofarcinosa: 1 a Firenze (abbattuto).
Grosseto — Id.: 8 a Castiglione.

Regione XI. — Sicilia.

Caltanissetta — Scabbie degli ovini: 25 ad Aidone.

Roma, addì 31 dicembre 1887.

Dal Ministero dell'Interno,
Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

È ristabilita la comunicazione con Costantinopoli dalla via di Valona.
I telegrammi per la Turchia d'Europa, la Turchia d'Asia e l'Oriente riprendono corso normale.

Roma, 7 gennaio 1888.

Il giorno 8 corrente, in Comeglians ed in Trivignano Udinese, entrambi in provincia di Udine, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 gennaio 1888.

ELENCO ***dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste, e la***

Num. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e Maternità	Luogo di nascita	Domicilio	Dimora
1	Clera Caterina fu Gio. Battista Ruppel e fu Maria....	Lunara	Prato-Carnico (Udine)	Trieste
2	De Girolami Giovanni fu Osvaldo e fu Caterina..	Fanna	Cividale	»
3	Pekosnik Amabile fu Luigi Savorati e Cecilia.....	S. Foca	Pordenone	»
4	Maestro Giulia fu Lazzaro e fu..	Padova	Padova	»
5	Bertoli Vittorio di Giovanni e Ponta Pierina	Trieste	Udine	»
6	Bon Antonio fu Baldassarre e Rosa....	Farra	Valdobbiadene (Treviso)	»
7	Lazzarini Carlo Alberto di Pietro e Giuseppina Sulich	Trieste	Martignano (Udine)	»
8	Delvise Vittoria illeg. di Elisa Delvise	»	Revignano (Udine)	»
9	Penso Angelo fu Dionisio e fu Vincenza....	Chioggia	Venezia	»
10	Battistella Luigi fu Antonio e fu Maria Cristofoli	Trieste	Udine	»
11	Cozzi Agnese fu Luca e fu Agnese	Oberlaibach	Chiavris (Udine)	»
12	Zanardi Umberto di Mario e di Anna....	Trieste	Padova	»
13	Veglia Parigi di Giorgio e di Sullich Maria	»	Firenze	»
14	Cadelli Amalia fu Giovanni Baumgartner	Palmanova	Pordenone	»
15	Decima Giovanni fu Gioachino e fu Domenica....	S. Giustina	Feltre	»
16	Rino Teresa fu Domenico Dolcetti e fu Rosa....	Oseppo	Udine	»
17	Franco Enrica illeg. di Matilde Franco quondam Dèo	Trieste	Venezia	»
18	Cinatti Nicolò di.... di..	Codroipo	Udine	»
19	Mozzi Angelica di Olinto e Carolina Fracchia	Trieste	Sampierdarena	»
20	Romanin Clemente fu Domenico e di Antonia....	Erto	Erto (Udine)	»
21	Berton Antonia di Angelo e di Maria....	Trieste	Bassano	»
22	Schiavon Angela fu Paolo Belemo e fu Carmela....	Chioggia	Venezia	»
23	Cozzi Maria di Bernardo e Anna Bidali	Trieste	Travesio	»
24	Dri Rodolfo di Giacomo e di Luigia...	»	Mirano (Palmanova)	»
25	Milazzo Anna nata Cri mancicli	»	Catania	»
26	Gei Caterina fu Gio: Batta...	»	Venas	»
27	Jarak Abramo fu Felice...	»	?	»

cui morte giunse a notizia del R. Consolato durante il mese di novembre 1887.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DELLA MORTE	GENERE DI MALATTIA	*Osservazioni*
vedova	cattolica	casalina	anni 82	25 ottobre 1887	marasmo	
»	»	caffettiere	» 57	»	carcinoma	
coniugata	»	casalina	» 28	31 »	?	
nubile	israelitica	»	» 32	1° novem. 1887	tubercolosi	
—	cattolica	—	mesi 10	2 »	enterite	
celibe	»	fornaio	anni 32	4 »	tisi	
—	»	—	» 2 4/12	5 »	vajuolo	Vedi malattia.
—	»	—	» 3 1/2	10 »	»	Id.
coniugato	»	carpentiere	anni 51	»	»	Id.
celibe	»	cursore	» 60	13 »	cirrosi	
vedova	»	casalina	» 53	14 »	tubercolosi	
—	»	—	» 1 3/12	17 »	vajuolo	Id.
—	»	—	mesi 11	18 »	infiammazioni	
coniugata	»	casalina	anni 69	»	apoplessia	
»	»	facchino	» 43	19 »	marasmo	
vedova	»	casalina	» 77	20 »	atrofia reni	
—	»	—	mesi 11	22 »	rachitismo	
celibe	»	maniscalco	anni 51	24 »	emorragia	
—	»	—	mesi 1	»	ascesso	
celibe	»	facchino	anni 55	25 »	pleurite	
—	»	—	anni 1 4/12	»	vajuolo	Id.
coniugata	»	?	» 58	26 »	apoplessia	
—	»	—	giorni 1	28 »	immaturità	
—	»	—	mesi 9	26 settem. 1887	catarro intestinale	
coniugata	»	casalina	anni 44	29 novem. 1886	?	
nubile	»	»	» 21	30 »		
celibe	israelitica	industriale	» 29	4 dicem. 1886		

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione di un esame di concorso straordinario per l'ammissione di sette allievi alla 2ª classe e di quindici alla 3ª classe della Regia Accademia navale, per l'anno scolastico 1888-89.

Disposizioni generali per il concorso di ammissione.

Art. 1. Il giorno 1° agosto 1888 saranno aperti esami di concorso per l'ammissione di 7 giovani alla seconda classe e di 15 alla terza della Regia Accademia navale. Gli esami si svolgeranno secondo gli annessi programmi ed avranno preferenza, a parità di punti, i candidati i quali:

1. Abbiano frequentato i corsi liceali o gli istituti tecnici;

2. Dimostrino di possedere qualche conoscenza delle lingue inglese o tedesca.

Tale preferenza non avrà effetto che per i candidati i quali siano risultati idonei agli esami di concorso.

Il primo dato di preferenza dovrà risultare dalla presentazione dei certificati (pagelle) degli esami superati nei vari corsi dei licei od istituti tecnici.

Il secondo dato di preferenza dovrà risultare da esperimento scritto od orale. Il candidato dovrà dimostrare di sapere esprimere le proprie idee con chiarezza sufficiente per essere compreso nella lingua sulla quale viene esaminato.

La modalità della preferenza è specificata nei successivi articoli 13 e 14.

I concorrenti che presentino certificati di licenza liceale, conseguita nei Regi licei od in quelli legalmente pareggiati, sono dispensati dagli esami di lettere italiane, di storia e di geografia.

A questi giovani, nella classificazione generale, verrà dato per queste materie il punto di sufficienza 10/20, restando ad essi la facoltà di concorrere anche a questi esami se desiderassero un punto maggiore.

Condizioni stabilite per l'ammissione.

2. Potranno concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno, i quali:

a) non siano nati prima del 1° gennaio 1872, se aspirano alla 2ª classe, e prima del 1° gennaio 1871 se aspirano alla 3ª classe;

b) siano di apparenza prestante, robusti, senza difetti e senza malattie — Abbiano un minimum di statura di metri 1,35 accresciuto di tante volte millimetri quattro per quanti sono i mesi che il concorrente ha in più di 12 anni; e ciò fino ai 15 anni compiuti; che dai 15 ai 16 l'aumento sia di 3 cent., dai 16 ai 17, sino al limite massimo concesso, almeno di 1 cent., in modo che a quest'ultima età il giovane abbia una statura non inferiore a m. 1,56;

c) leggano correntemente coi due occhi e con ciascun occhio separatamente, i caratteri n. 15 della scala di Snellen (di 22,5 millimetri di altezza) alla distanza di sei metri, ed abbiano integra la percezione dei colori, che dovrà constatarsi coll'esperimento della lana colorata e col cromoptometro del dott. Bérard;

d) abbiano l'assenso del padre o del tutore, sia per presentarsi al concorso, quanto per contrarre l'arruolamento militare prima di conseguire la nomina ad ufficiale della Regia marina;

e) abbiano sempre tenuto buona condotta e non siano stati espulsi da istituti militari o civili.

I concorrenti sono avvertiti che, anche se già dichiarati ammissibili, non saranno accettati se riconosciuti espulsi da qualcuno dei detti istituti, ovvero colpevoli di reati comuni comprovati;

f) ottengano nell'esame di concorso l'idoneità e siano classificati pel risultato complessivo tra i primi sette, quelli che concorrono alla 2ª classe e tra i primi quindici, quelli che aspirano alla 3ª classe.

Art. 3. Chi non è presente alla chiamata, che dà principio al concorso, perde la facoltà di concorrere.

Il primo anno di presenza all'Accademia è considerato come un anno di prova, per assicurarsi della non esistenza di malattie non manifestate o non diagnosticabili nella visita di ammissione, e per accertarsi dell'attitudine *fisica ed intellettuale* degli allievi per la professione dell'ufficiale di marina.

Domande per essere ammessi al concorso

Art. 4. La domanda per l'ammissione al concorso dovrà essere fatta su carta da bollo da L. 0 50, dal padre o dal tutore e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) nome, cognome e recapito del padre, o tutore.

b) comune presso il quale verrebbe iscritto il giovine all'epoca della leva.

c) istituto governativo, privato od altro, dove il giovane ha compiuto gli studi.

d) titoli invocati per il conferimento di mezza pensione gratuita.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti seguenti:

e) atto di nascita.

f) certificato dello stato civile del luogo di nascita da cui consti che il giovane è cittadino dello Stato o sia reputato tale.

g) attestato di penalità rilasciato dalla cancelleria del tribunale correzionale nella cui giurisdizione è nato il giovane.

h) certificato di moralità e buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale il giovane ebbe l'ultimo domicilio, (Modello numero 21 annesso al regolamento sul reclutamento dell'esercito).

Tale certificato deve essere vidimato dal prefetto o sottoprefetto.

i) atto di assenso, per contrarre l'arruolamento, del padre, in sua mancanza, della madre, ovvero, in mancanza d'entrambi del tutore.

Questi atti di assenso debbono essere redatti dal sindaco secondo i modelli 69 e 70 del regolamento sul reclutamento dell' esercito e muniti di marca da bollo da lire due.

k) i concorrenti a titolo di preferenza dovranno unire alle domande i documenti comprovanti di aver frequentato con buon risultato qualcuna delle classi liceali o degli istituti tecnici. Questi documenti dovranno essere vidimati dal regio provveditore degli studi della provincia.

Chi vorrà sottoporsi ad un esame di esperimento nella lingua inglese o tedesca dovrà presentare una speciale domanda.

l) dichiarazioni in carta da bollo da una lira, del genitore o tutore di sottomettersi senza riserva alle disposizioni amministrative specificate nella presente notificazione, debitamente legalizzata da regio notaio e conforme all'unito apposito modello.

Presentazione delle domande.

Art. 5. Le domande dovranno essere rimesse con piego raccomandato al comando della regia Accademia navale in Livorno, non più tardi del 1° luglio 1888. Se trovate in regola, ne sarà data ricevuta; diversamente, saranno dati gli occorrenti avvisi per le rettifiche. Se non saranno trovate in accordo con le disposizioni della presente notificazione, verranno respinte ai mittenti.

Il Ministero della marina si riserva in ogni caso di escludere dalla ammissione quei giovani, che non ritenesse meritevoli di aspirare al grado di ufficiale.

L'elenco nominativo delle domande trovate in regola, sarà chiuso il 15 luglio 1888 presso il comando della regia Accademia navale, per essere rimesso al Ministero della marina.

I documenti rimarranno custoditi nella regia Accademia.

Visita medica.

Art. 6. Per accertare se i concorrenti all'esame di ammissione abbiano le volute condizioni fisiche, essi saranno sottoposti ad una visita medica, presso la regia Accademia, la quale dovrà precedere gli esami e sarà passata da una commissione presieduta dal capitano di vascello di cui all'art. 9 e così composta:

Un medico capo di 1ª classe delegato dal Ministero della marina e due medici capi di 2ª classe o due medici di 1ª classe delegati dal comando in capo del 1° dipartimento marittimo.

Un ufficiale superiore dello stato maggiore generale, membro della Commissione esaminatrice.

Art. 7. La visita medica avrà luogo in presenza della Commissione riunita, ed il parere da essa emesso è inappellabile.

Tale parere non è partecipato che dopo chiusi gli atti della Commissione medica.

I concorrenti non riconosciuti idonei alla visita medica sono esclusi dal concorso.

Esami.

Art. 8. I candidati si presenteranno il 1° agosto 1888, alle ore 8 ant. alla Regia Accademia navale in Livorno.

Art. 9. La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente — Un contr'ammiraglio.

Membri — Un capitano di vascello, un capitano di fregata o di corvetta, sette professori (tra militari e civili) appartenenti alla Regia Accademia.

Art. 10. Le modalità degli esami sono indicate in questo e negli articoli seguenti.

Nel primo giorno successivo al termine della visita medica, avrà luogo l'esame in iscritto di le tere italiane sopra temi formulati dalla commissione esaminatrice in seduta plenaria, e nel secondo giorno lo svolgimento in iscritto di un quesito di applicazione delle materie di matematica relative alle classi per le quali i concorrenti aspirano. Nel terzo giorno cominceranno gli esami orali con quello di lettere italiane.

Gli esami facoltativi per le lingue inglese o tedesca avranno luogo l'ultimo giorno.

Gli aspiranti all'ammissione nella 2ª classe saranno esaminati sulle materie indicate dalla annessa tabella *A*. Quelli che aspirano alla 3ª classe su quelle indicate nelle annesse tabelle *A*, *B*, per le lettere italiane, storia e geografia, e nella sola tabella *B* per le materie di matematica.

Le norme da seguirsi saranno le seguenti:

a) Ogni concorrente sarà sottoposto ad un esame in iscritto di lettere italiane, e dovrà perciò svolgere un tema in relazione al programma stabilito per l'ammissione alla classe alla quale egli aspira. — Il quesito di matematica sarà *uno solo* per ciascuna classe e verserà su tutte le matematiche sulle quali il candidato deve rispondere.

b) Gli esami in iscritto di lingue estere verranno eseguiti sotto dettatura sulla lavagna al principio degli esami orali.

c) Gli esami orali di matematica saranno dati facendo estrarre da apposita urna, al candidato, due tesi per ciascuna materia di esame, ed i giovani saranno tenuti a rispondere su entrambe le tesi, come pure a qualunque altra domanda relativa alle altre tesi del programma.

d) Gli esami orali di lettere italiane, storia, geografia e lingua francese saranno dati facendo estrarre dal giovane, per ciascuna delle dette materie, due tesi da apposita urna; quelli che aspirano alla 3ª classe estrarranno una tesi riguardante il programma per la 2ª ed una riguardante quello della 3ª, e saranno tenuti a rispondere sopra entrambe, come su qualunque altra domanda compresa nei programmi.

e) I candidati alla 3ª classe che siano riprovati negli esami, possono aspirare alla classe inferiore, cioè alla 2ª, purchè la loro età non sia maggiore del limite stabilito.

TABELLA A. — *Materie di esame per l'ammissione alla 2ª classe, loro coefficiente e durata di ogni esame.*

MATERIE DI ESAME	Modo di esame	Durata massima di ogni esame	Coefficiente
Obbligatorie.			
Lingua italiana	Scritto	3 ore	3
	Orale	20 minuti	
Quesito di matematica	Scritto	3 ore	
Geometria piana e solida	Orale	20 minuti	3
Algebra elementare	Orale	20 minuti	3
Storia	Orale	15 minuti	2
Geografia	Orale	15 minuti	2
Lingua francese	Orale	15 minuti	2
Facoltative.			
Lingua inglese	Scritto	15 minuti	1
Lingua tedesca	Orale		

TABELLA B. — *Materie di esame per l'ammissione alla 3ª classe, loro coefficiente e durata di ogni esame.*

MATERIE DI ESAME	Modo di esame	Durata massima di ogni esame	Coefficiente
Obbligatorie.			
Lingua e letteratura italiana	Scritto	3 ore	3
	Orale	20 minuti	
Quesito di matematica	Scritto	3 ore	
Geometria piana e solida	Orale	20 minuti	3
Trigonometria rett. e sfer.	Orale	20 minuti	3
Algebra complementare	Orale	20 minuti	3
Storia	Orale	15 minuti	2
Geografia	Orale	15 minuti	2
Lingua francese	Orale	15 minuti	2
Facoltative.			
Lingua inglese	Scritto	15 minuti	1
Lingua tedesca	Orale		

Art. 11. Gli esami in iscritto di lettere italiane e di matematica saranno vigilati dalla intera Commissione.

Gli esami orali saranno pubblici.

La media dei punti necessari perchè il candidato sia dichiarato idoneo in ogni maniera d'esame è di 10 sopra 20, salvo l'eccezione indicata appresso per la storia e la geografia.

L'esame scritto ed orale di lettere italiane dà luogo ad una sola votazione, nella quale si tiene conto puranco del merito dimostrato dai concorrenti nella calligrafia.

Per l'esame in iscritto di matematica non vi sarà votazione speciale; nel seguito degli esami sulle diverse materie di matematica si terrà conto, per la votazione di ciascuna di esse, del modo con cui fu eseguito lo scritto.

I punti ottenuti nella storia si compensano con quelli ottenuti nella geografia.

Non saranno ammessi a proseguire gli esami coloro che non avranno ottenuto almeno 10 punti nelle matematiche ed in lettere italiane.

L'ordine di chiamata agli esami sarà stabilito, appena ultimata la visita medica, per tutti i concorrenti in essa approvati mediante sorteggio. L'ordine della chiamata sarà inverso a quello del sorteggio.

Gli esami di lingua inglese e tedesca sono facoltativi ed il punto di esame ottenuto, vale solo a migliorare la classificazione, ma non concorre a determinare l'idoneità.

Il sistema da seguirsi nella votazione sarà il seguente:

Gli esaminatori voteranno prima segretamente con pallottole bianche e nere, sull'idoneità del candidato; quindi palesemente per mezzo di punti da 0 a 20, per la classificazione di merito.

I punti dal 0 al 9 incluso servono per la classificazione dei non idonei, quelli dal 10 al 20 per gli idonei.

Art. 12. Il punto di esame si ottiene per ciascun candidato e per ogni votazione, sommando i punti dati dai singoli esaminatori e quindi dividendo tale somma per il numero di questi.

Art. 13. La media complessiva si fa colle materie obbligatorie e si ottiene moltiplicando il punto di ciascuno esame per il coefficiente

corrispondente, sommando poi i prodotti e dividendo per la somma dei coefficienti.

Il punto ottenuto negli esami facoltativi sarà aggiunto alla somma generale dei punti, (già moltiplicati ciascuno per il proprio coefficiente) e la somma totale sarà divisa per la somma di tutti i coefficienti più uno.

Art. 14. Ai candidati che frequentarono i licei o gli istituti tecnici ed approvati in tutti gli esami verranno, sulla media complessiva, aggiunti i seguenti decimi di punti:

chi possiede la licenza liceale o d'Istituto tecnico 1 punto;

chi ottenne l'approvazione alla 4ª classe dell'Istituto tecnico, od alla 3ª del Liceo 3|10 di punto;

chi alla 3ª dell'Istituto od alla 2ª del Liceo 4|10 di punto.

Art. 15. Sarà dichiarato idoneo il concorrente che avrà ottenuta la idoneità in ogni singola materia obbligatoria ed una media complessiva, escluse le frazioni di premio riportate nelle materie facoltative, non inferiore a 10|20.

Quelli classificati per ordine di merito, fra i primi 7 per la 2ª classe, e fra i primi 15 per la 3ª, saranno ammissibili di pieno diritto.

Art. 16. Ogni decisione relativa alla ammissione nell'Accademia, spetta al Ministero della Marina.

I giovani nominati allievi della Regia Accademia dovranno presentarsi al comando di questa il giorno che verrà loro indicato per ricevere, nel periodo di tempo che precede l'apertura dell'anno scolastico, un avviamento alle istruzioni professionali. Agli ammessi alla 3ª classe sarà sviluppato il corso di « Navigazione piana » che s'insegna agli allievi della 2ª classe dell'Accademia.

Disposizioni amministrative.

Art. 17. La pensione per gli allievi dell'Accademia navale è di lire 800 annue da pagarsi per trimestri anticipati decorrenti dal 1° agosto in poi.

Ogni allievo entrando in Accademia, sarà da essa provveduto di un completo corredo del valore di lire novecento circa.

L'ammontare del corredo dovrà esser pagato, metà all'atto dell'ammissione dell'alunno alla Regia Accademia e l'altra metà quando, dopo l'anno di prova, il giovane passerà alla 3ª od alla 4ª classe.

Niun oggetto potrà esser fornito in natura. Mediante la pensione ed il versamento di cui sopra, ogni allievo sarà provveduto del corredo completo descritto nella tabella, di libri di testo e di oggetti di cancelleria.

Ad ogni allievo vengono accreditate annualmente lire 240 per la rinnovazione e riparazione del corredo. Il consumo del corredo oltre tale somma sarà a carico delle famiglie. Gli allievi espulsi dall'Accademia, o ritirati dalle famiglie, debbono lasciare all'Istituto i libri di testo.

Art. 18. Oltre le spese anzidette, le famiglie non avranno a sopportare che quelle non obbligatorie, che facessero i propri figli per divertimenti autorizzati, per francobolli o per cure speciali odontalgiche.

Art. 19. Le somme per pensioni ed accessori debbono essere dirette al *Consiglio amministrativo* della Regia Accademia navale in numerario o biglietti con corso legale, ovvero con vaglia postali, od altrimenti con titoli sovra un istituto di credito con sede a Livorno.

Le famiglie si dovranno rivolgere direttamente all'anzidetto *Consiglio amministrativo* per schiarimenti e notizie, che loro occorressero, riguardo a spese, pagamenti e corredo.

Art. 20. In conseguenza, nell'atto dell'ammissione all'Accademia gli ammessi dovranno pagare alla cassa le somme seguenti:

Per prima rata corredo	L. 450
Per tre mesi anticipati di pensione	» 200
Deposito per fondo particolare dell'allievo	» 50
Totale . . .	L 700

I giovani, per i quali non sia stato fatto tale pagamento, non sono ricevuti.

Art. 21. Incorre nel rinvio dall'Accademia quell'allievo, i cui parenti lascino trascorrere 15 giorni dal 1° del trimestre senza fare i dovuti versamenti alla cassa.

Art. 22. Quando un allievo lascia l'Accademia definitivamente, può essere delegato dalla famiglia a chiudere i propri conti, purchè essa ne informi direttamente il comandante dell'Accademia con lettera.

Mezze pensioni e pensioni intere gratuite.

Art. 23. Sarà accordato il beneficio di mezza pensione gratuita, entro i limiti dei fondi a tal'uopo stanziati in bilancio, col seguente ordine di precedenza:

A) *Per benemerenza di famiglia,*

a) ai figli degli ufficiali e sott'ufficiali della regia marina, del regio esercito e degli impiegati di carriera nelle amministrazioni dello Stato con diritto a pensione, purchè non abbiano cessato dal servizio per dimissione volontaria, nè per cause che implichino biasimo per parte del Governo;

b) ai figli dei decorati dell'ordine militare e civile di Savoia, della medaglia al valore militare ed al valor di Marina o della medaglia dei Mille;

c) ai figli di coloro che hanno preso parte a due o più campagne di guerra nazionale;

d) ai giovani appartenenti a famiglie, le quali, per segnalati servizi resi allo Stato, abbiano acquistato titolo di speciale benemerenza e risultino evidentemente meritevoli di particolare considerazione.

B) *Per merito personale,*

a) ai giovani che negli esami di ammissione alla Regia Accademia risulteranno rispettivamente classificati nel primo decimo dei dichiarati idonei per concorso d'esame, con la condizione però che abbiano riportato una media complessiva non inferiore al 16|20;

b) agli allievi classificati nel primo decimo agli esami annuali per ogni anno di corso con una media complessiva non inferiore ai 16|20;

c) Ai giovani risultati idonei agli esami di ammissione che presentino la licenza liceale debitamente legalizzata.

Art. 24. Il beneficio dell'intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia non sarà accordato che ai giovani di cui al comma *A*) dell'articolo precedente, e col medesimo ordine di precedenza, i padri dei quali sieno morti in guerra od in servizio comandato.

Art. 25. Potranno però cumularsi a favore di uno stesso giovine due mezze pensioni per titoli diversi, cioè l'una per benemerenza di famiglia e l'altra per merito personale dell'allievo.

Art. 26. Il beneficio della pensione o mezza pensione gratuita si riferisce unicamente alla pensione propriamente detta e non già alle spese per la provvista del primo corredo ed a quelle indicate all'articolo 18, che saranno obbligatorie per tutti.

Art. 27. Il beneficio della mezza o dell'intera pensione gratuita per benemerenza di famiglia s'intende concesso per tutta la durata della permanenza nella Regia Accademia navale. Esso viene però sospeso durante l'anno scolastico, che l'allievo ripetesse per insuccesso negli esami.

Il beneficio della mezza pensione gratuita per merito personale s'intende accordato per un solo anno.

Il beneficio di mezza pensione gratuita concessa ai licenziati dai licei, dura per tutta la loro permanenza in Accademia, purchè per riprovazioni di esami non abbiano da ripetere un anno di corso.

Art. 28. Le domande per ottenere una pensione o mezza pensione gratuita per benemerenza di famiglia devono esser fatte in carta da bollo da una lira ed indirizzate al ministero della marina (Segretariato generale) al quale, secondo la qualità del postulante, dovranno pervenire nei modi seguenti:

a) Se ufficiale od impiegato delle amministrazioni militari, per via gerarchica;

b) Se impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui appartiene od alla quale ha appartenuto se giubilato;

c) Se militare in riposo o se tutore di orfano di militare, per mezzo della capitaneria di porto, o del comandante del distretto;

d) Se tutore d'orfano d'impiegato civile, per mezzo dell'amministrazione cui apparteneva il padre del concorrente.

Alle domande debbono essere uniti i documenti comprovanti che il padre dell'aspirante ha, ovvero avea (se defunto), i titoli per ottenere

tale pensione, oppure che questi titoli in caso di morte del padre, sono posseduti dal più stretto congiunto che ne faccia le veci. *Tali domande debbono essere inoltrate nello stesso limite di tempo stabilito per le domande d'ammissione.*

Le autorità che le trasmettono, dovranno accompagnarle da particolari informazioni sui titoli di benemerenza del padre.

Disposizioni varie relative agli allievi.

Art. 29. Il nome dei giovani ammessi nella R. Accademia navale verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, ed alle famiglie, direttamente, verrà indicata la data di presentazione dei nuovi allievi nella R. Accademia.

In ogni caso s'intenderà decaduto dal diritto di essere ammesso, chiunque per malattia od altro non avrà potuto costituirsi dopo trascorsi dieci giorni dalla data stabilita per l'ammissione. Cesserà di appartenere alla Regia Accademia chi se ne allontani senza permesso.

Art. 30. La Regia Accademia è retta in conformità delle leggi e dei regolamenti della Regia marina e di uno speciale regolamento interno suo proprio.

Gli allievi possono contrarre arruolamento volontario, qualora abbiano compiuto il 17° anno di età e diano sufficienti garanzie di buona riuscita nel Regio servizio militare marittimo.

Dopo di avere superato con successo gli esami finali dell'ultimo anno di corso, e prima di essere promossi ufficiali, gli allievi debbono contrarre la ferma di otto anni per l'arruolamento volontario nel Corpo.

La nomina ad ufficiale è concessa solo quando l'allievo abbia raggiunto un periodo di imbarco su Regie navi armate della durata complessiva di un anno.

Art. 31. Si crede opportuno di prevenire che assolutamente non sarà fatta alcuna eccezione alle disposizioni contenute nella presente notificazione, nè per quanto riguarda i limiti di età, nè per ciò che concerne le condizioni di idoneità all'ammissione sia per titoli, sia per esame, ancorchè si trattasse di lievissime differenze.

Roma, 1° dicembre 1887.

Il segretario generale
C. A. Racchia.

PROGRAMMA D'ESAME.
(Di cui alla tabella A)
per l'ammissione alla 2ª classe della Regia Accademia navale.

ESAMI IN ISCRITTO.

Il candidato, oltre agli esami orali, sarà pure sottoposto a due esami in iscritto: un componimento italiano, ed un problema d'applicazione delle materie di matematica, sulle quali è tenuto a rispondere.

ESAME ORALE.

LINGUA ITALIANA.

1° Grammatica e sue parti — Osservazioni sulla pronunzia — Accenti — Ortografia.

2° Parti del discorso — Articolo — Sostantivo — Aggettivo e suoi gradi — Nomi alterati — Pronome e sue specie.

3° Verbo — Verbi transitivi, intransitivi e riflessi — Persone, numeri, tempi e modi — Coniugazione regolare ed irregolare.

4° Avverbio e sue specie — Preposizione, congiunzione e interiezione.

5° Formazione delle parole — Derivazione e composizione.

6° Sintassi — Espressione del giudizio o proposizione — differenti forme del soggetto e dell'attributo — Varie specie di proposizioni — Analisi d'un periodo, ossia applicazione delle teoriche esposte intorno alla proposizione.

7° Doti necessarie al bello scrivere — Parlar proprio e figurato — Eleganza — Stile.

8° Componimenti letterari in poesia ed in prosa — Principali metri della poesia italiana.

9° Poesia narrativa, epica, romanzesca, eroicomica — Poemetti.

10° Poesia didascalica — Poema didascalico — Satira — Sermone — Epistola.

11° Poesia lirica — Principali componimenti lirici.

12° Poesia drammatica — Tragedia — Commedia — Dramma — Melodramma — Poesia pastorale — Egloga — Idillio — Dramma pastorale.

13° Prosa narrativa — Storia — Relazioni di viaggi — Favole — Novelle — Romanzi — Iscrizioni.

14° Prosa didascalica — Trattato — Dissertazione — Studio — Commento. Lettere. Periodici.

15° Prosa commotiva — Eloquenza, sue varie specie — Orazione e sue parti.

GEOMETRIA PIANA E SOLIDA.

1° Preliminari; Postulati fondamentali della geometria; Retta e piano; loro proprietà caratteristiche. Segmenti, angoli, diedri; loro proprietà di posizione e di grandezza. Prime nozioni sul circolo e sulla sfera.

2° Rette parallele, rette parallele a piani, piani paralleli.

3° Rette perpendicolari, piani perpendicolari, rette perpendicolari a piani. Proprietà di due rette non situate in un piano.

4° Poligoni — Angoloidi — Poliedri. — I triangoli — Proprietà dei lati e degli angoli di un triangolo — Casi di eguaglianza dei triangoli.

5° Distanza di un punto da una retta e da un piano — Distanza di rette e piani paralleli — Esempi di luoghi geometrici — Risoluzione di vari problemi relativi alla costruzione di rette parallele e perpendicolari, alla divisione dei segmenti e degli angoli, ecc. — Costruzione dei triangoli.

6° Poligoni — Loro proprietà generali — Casi di eguaglianza dei poligoni — Proprietà dei parallelogrammi, dei rettangoli, delle losanghe, dei quadrati.

7° Gli angoloidi e particolarmente i triedi — Loro proprietà e casi di eguaglianza.

8° I poliedri — Loro proprietà generali — Prisma — Piramide — Tronco di prisma — Tronco di piramide. Parallelepipedo — Loro proprietà generali e casi di eguaglianza.

9° Il Circolo e la sfera. — Posizioni varie di una retta e di un circolo situati in uno stesso piano — Varie posizioni di una retta e di un piano rispetto ad una sfera — Segmenti condotti da un punto ad un circolo o ad una sfera — Varie posizioni relative di due circoli in un piano e di due sfere — Proprietà degli archi, delle corde, delle tangenti di un circolo.

10° Proprietà degli angoli rispetto ad un circolo — Proprietà dei triangoli e poligoni sferici — Minima distanza di due punti sopra una sfera.

11° Circoli e sfere che soddisfano a date condizioni — Circolo che passa per punti — Circoli tangenti a tre rette di un piano — Sfera che passa per quattro punti — Sfere tangenti a quattro piani — Quadrangoli inscritti e circoscritti ad un circolo — Poligoni regolari — Costruzione dei poligoni regolari di 2_n ($n \geq 2$), $3 \times 2_n$, $5 \times 2_n$, $15 \times 2_n$ lati. Nozioni sui poliedri regolari.

12° Teoria dell'equivalenza. — Definizioni ed osservazioni generali sull'equivalenza — Equivalenza dei poligoni — Equivalenza dei triangoli e parallelogrammi di egual base e di eguale altezza — Equivalenza dei rettangoli costruiti sui lati di due triangoli aventi gli angoli eguali — Teorema di Pitagora e corollari — Teoremi relativi al quadrato dell'altezza di un triangolo rettangolo ecc. — Trasformazione dei poligoni.

13° Teoremi relativi all'equivalenza dei rettangoli, dei segmenti di corde di un circolo che si tagliano, ed altri teoremi analoghi — Equivalenza dei parallelepipedi e dei prismi di base equivalente ed altezza eguale — Nozioni relative all'equivalenza dei poligoni sferici.

14° Limiti. Trasformazione dei poliedri e particolarmente delle piramidi, dei tronchi di piramide e di prisma.

15° Teoria delle proporzioni e sue applicazioni. — Proporzioni — Teorema di Talete e suoi corollari — Rapporti di poligoni — Rapporti di poliedri.

16° Similitudine dei poligoni — Similitudine dei poliedri — Rapporto di due circoli e di due cerchi — Rapporto delle superficie e dei volumi di cilindri, coni e sfere.

17° Misure. — Misura dei poligoni e dei poliedri — Misura del circolo e del cerchio — Misura della superficie e del volume del cilindro, del cono, del tronco di cilindro, del tronco di cono.

18° Misura della superficie della sfera, della zona, della calotta, del fuso, del triangolo, del poligono sferico.

19° Misura del volume della sfera, del settore, dell'unghia, della piramide, del segmento sferico — Teorema di Archimede.

20° Applicazioni dell'algebra alla geometria — Espressione dei *lati, degli apotemi* e delle aree dei principali poligoni regolari inscritti o circoscritti ad un circolo in funzione del raggio di questo — Vari teoremi per mezzo dei quali si può determinare il numero π con un'approssimazione arbitraria — Espressione dell'area di un triangolo, delle bisettrici, delle mediane, dei raggi dei circoli circoscritto, inscritto, ed ex-inscritti in funzione dei lati.

ALGEBRA ELEMENTARE.

1. Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione dei monomi e dei polinomi.
2. Divisione di un polinomio razionale ed intero in x per il binomio della formola $(x-a)$; casi particolari.
3. Frazioni algebriche — Esponenti negativi.
4. Radicali — Esponenti frazionari.
5. Equazioni — Risoluzione delle equazioni di 1° grado ad un'incognita, o di un sistema di più equazioni di 1° grado a più incognite.
6. Discussione della soluzione generale della equazione di 1° grado ad un'incognita e delle soluzioni di un sistema di due equazioni di 1° grado a due incognite.
7. Risoluzione dei problemi di 1° grado; discussione relativa.
8. Equazione di 2° grado — Equazioni che si riducono al 2° grado — Casi più ovvi di sistemi di 2° grado.
9. Disuguaglianza di 1° e 2° grado.
10. Progressioni aritmetiche e geometriche.
11. Equazioni esponenziali. Logaritmi — Uso delle tavole logaritmiche.

STORIA.

1. Cenno sommario dei popoli che verso la fine del VI secolo avanti Cristo, per effetto delle conquiste di Ciro e di Cambise si trovarono raccolti sotto la dominazione persiana.
2. Storia greca — Antichissime genti elleniche — Colonie straniere in Grecia — Età eroica — Migrazione dei Dori — Formazione dei nuovi Stati in Grecia — Colonie greche — Sommario della storia di Sparta e di Atene dal V al VI secolo a C.
3. Le guerre persiane — L'egemonia di Atene — Pericle — Vicende della gran guerra del Peloponneso — Egemonia di Sparta — Nuova guerra colla Persia — Trattato di Antalcida — Temporanea importanza di Tebe — Intervento dei Macedoni e stabilimento del loro dominio sulla Grecia.
4. Imprese di Alessandro Magno — I suoi successori.
5. Antichissime genti italiche — Origini tradizionali del popolo romano — Vicende dei romani durante il periodo dei Re — La repubblica — Lotte fra patrizi e plebei — Guerre cogli Etruschi, coi Latini, coi Volsci, coi Galli, coi Sanniti — Guerra di Pirro.
6. Guerre puniche — Conquiste nel Mediterraneo, in Spagna, in Africa — Guerra coi Macedoni e coi Siri — Guerre giugurtina, cimbrica, servile, sociale, mitridatica — Guerre civili — Contese interne dal tempo dei Gracchi sino alla battaglia d'Azio.
7. L'impero da Augusto a Diocleziano — Il Cristianesimo — Costantino ed i suoi successori — Invasione dei barbari nell'impero d'Occidente e segnatamente in Italia dopo la morte di Teodosio — Fine dell'impero d'Occidente.
8. Le invasioni barbariche — Odoacre — Teodorico e suoi successori — I Greci in Italia — Caduta del regno dei Goti — Dominazione greca.
9. I Longobardi — Alboino e suoi successori — Loro conquiste — Le leggi di Rotari — Contese coi pontefici — Intervento dei Franchi — Caduta del regno longobardo.
10. Carlo Magno — Sue imprese — Ricostituzione dell'Impero d'Occidente — Re ed imperatori carolingi fino a Carlo il Grosso — Berengario e suoi competitori — Ugo di Provenza e Berengario II.
11. La casa di Sassonia in Italia — Le esenzioni feudali — La casa di Franconia — Lotta fra Gregorio VII ed Arrigo IV — Concordato di Worms.
12. Cenni sulla costituzione dei comuni — Le Crociate e loro conseguenze — I Normanni in Italia — Battaglia di Civitella — Conquista del Napoletano e della Sicilia — Vicende del Regno fino a Ruggero II.
13. La casa Sveva in Italia — Federigo Barbarossa — Lotta coi Comuni Lombardi — Giornata di Legnano — Pace di Costanza — Enrico VI e Costanza normanna — Potenza della casa Sveva in Italia.
14. Federico II — Sue lotte coi pontefici — Manfredi — Calata di Carlo d'Angiò — Battaglia di Benevento — Corradino — Battaglia di Tagliacozzo.

GEOGRAFIA.

1. *Nozioni di geografia cosmografica*: Forma della Terra; asse e poli; orizzonte e sua specie; punti cardinali ed intermedi; rosa dei venti — Circoli della sfera — Latitudine e longitudine — Circoli tropici e polari; zone — Movimenti della Terra e loro effetti.

2. *Principi di geografia fisica*: Divisioni generali della superficie terrestre: *A)* Le terre: configurazione orizzontale e verticale (definizioni relative) — *B)* Le acque: L'oceano e le sue divisioni; mari, golfi, canali ecc..... (definizioni relative) — Salsedine delle acque del mare — Correnti marine — Marea — Onde — Fondo del mare — Acque continentali, correnti e non correnti: Fiumi e laghi (definizioni relative).

L'atmosfera ed i fenomeni meteorici, specialmente dei venti.

3. *Principi di geografia politica*: Divisioni etnografiche: Razze, lingue, nazioni — Divisioni politiche: Stato e forme di governo; colonie; Stati protetti; tribù — Ripartizione delle razze umane nelle varie parti del mondo — Religioni.

4 L'Europa in generale: Suoi caratteri generali — Posizione, confini, superficie, popolazione — Descrizione delle coste dell'Europa.

Descrizione dello spartiacque europeo e versanti generali — Catene secondarie e versanti marittimi del Nord-Ovest e del Sud-Est dell'Europa — Regioni naturali in cui essa si divide.

5. *L'Italia*: Posizioni e limiti naturali — Descrizione particolareggiata delle sue coste — Le Alpi e le loro principali diramazioni nel versante italiano — Gli Appennini e le loro principali diramazioni.

6 *Italia continentale*: Versante del Mar Ligure — Versante dell'Adriatico superiore, ovvero bacino del Po e dei fiumi del Veneto.

Italia peninsulare: Versante del Mar Tirreno; id. del Mar Ionio; id. del Mare Adriatico.

Italia insulare: Descrizione particolareggiata delle isole principali.

7. *Divisioni politiche dell'Italia*: *A)* Regno d'Italia: Confini, superficie, popolazione, governo, circoscrizione amministrativa, militare, marittima — Fortezze interne — Porti militari e di commercio. — *B)* Parti d'Italia appartenenti ad altri Stati — Loro città principali.

8. *Regione Iberica*: Descrizione fisica della regione — Suoi versanti e bacini fluviali principali — Sue divisioni politiche, ovvero Stati compresi nella regione: Confini, superficie, popolazione, governo, città principali, porti militari e di commercio di ciascun Stato.

9. *Regione gallica*: Tesi di geografia fisica e politica come al n. 8.

10. *Regione germanica o dell'Europa centrale*: Tesi di geografia fisica e politica come al n. 8.

11. *Regione balcanica-ellenica*: Tesi di geografia fisica e politica come al n. 8.

Il libro di testo indicato è il « *Manuale di geografia fisica e politica* del professore Gerolamo Olivati ».

LINGUA FRANCESE.

1. Lettura e traduzione dal francese in italiano.
2. Grammatica 2° corso Leitenitz — Esercizi sulle dieci parti del discorso servendosi della traduzione interlineare.
3. Dettatura — Ortografia etimologica e grammaticale.
4. Piccole lettere famigliari.
5. Esercizi di lingua parlata — Dialoghi famigliari, e come avviamento ad un corso ulteriore di letteratura, biografie dei sommi scrittori del XVII secolo, alla quale farà seguito un cenno sulle opere maggiori — Brani di quelle opere serviranno di esercizio di lettura — (Libro di lettura: Poerio, *La France litteraire*).

LINGUE ESTERE FACOLTATIVE.

Scrivere sulla lavagna sotto dettatura.
Lettura e versione in italiano.

PROGRAMMA D' ESAME.

(Di cui alla tabella *B*)

Per l'ammissione alla 3a classe della regia Accademia navale.

ESAMI IN ISCRITTO.

Il candidato, oltre agli esami orali, sarà pur sottoposto a due esami in iscritto, uno dei quali di lingua italiana; l'altro consisterà nella risoluzione di un problema d'applicazione delle materie di matematica, sulle quali è tenuto a rispondere.

ESAME ORALE.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

Il candidato sarà tenuto a rispondere sopra il programma di lingua italiana riguardante l'ammissione alla 2a classe, più al seguente:

1. Origine della lingua italiana — Spartizione della storia della letteratura italiana.
2. Primi monumenti letterari italiani — Poesia popolare — Poesia provenzaleggiante — Scuola siciliana — Lirica popolareggiante — Lirica dottrinale — Guittone d'Arezzo — Guido Guinicelli.
3. Scuola poetica fiorentina del dolce stile nuovo — Guido Cavalcanti e Cino da Pistoia — Poesia toscana didascalica e satirica.
4. La prosa del secolo XIII. Traduzioni ed opere originali — Dino Compagni — *Il Novellino*.
5. Dante Alighieri — *La vita nuova*, il *Convito*, il *Canzoniere* — Le sue opere latine.
6. La *Divina Commedia* — Imitazioni di questa fatta durante il secolo XIV.
7. Poesia lirica del secolo XIV — Francesco Petrarca — Il *Canzoniere*.
8. La prosa italiana nel secolo XIV — Opere morali — Cronache — Romanzi.
9. Giovanni Boccaccio e Franco Sacchetti.

GEOMETRIA PIANA E SOLIDA.

Il candidato dovrà rispondere sopra il programma di geometria piana e solida stabilito per l'ammissione alla 2a classe.

TRIGONOMETRIA RETTILINEA E SFERICA.

1. Funzioni circolari e loro variazione — Riduzione degli archi al primo quadrante — Espressione degli archi che corrispondono ad una data linea trigonometrica — Funzioni circolari inverse — Relazioni fondamentali tra le linee trigonometriche di uno stesso arco.
2. Le linee trigonometriche di un arco, somma o differenza di altri archi — Linee trigonometriche di un arco, multiplo o sottomultiplo di un altro.
3. Formazione di una tavola di valori naturali, delle linee trigonometriche — Tavole Logaritmico-trigonometriche.
4. Relazione fra gli elementi di un triangolo rettangolo o di un triangolo qualunque rettilineo.
5. Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli obliquangoli rettilinei — Misura della superficie del triangolo.
6. Relazioni fra gli elementi di un triangolo sferico qualunque — Triangoli sferici rettangoli
7. Risoluzione dei triangoli sferici rettangoli e dei triangoli sferici obliquangoli.
8. Analogie di Nepero — Loro applicazione alle risoluzioni dei triangoli sferici — Alcune applicazioni della trigonometria sferica.

ALGEBRA COMPLEMENTARE.

1. Teoria delle disposizioni, permutazioni e combinazioni — Inversione nelle permutazioni — Proprietà dei coefficienti binomiali — Binomio di Newton per un esponente intero e positivo.
2. Frazioni continue — Proprietà principali delle frazioni ridotte — Valore approssimato di una frazione continua — Applicazione alla risoluzione dell'equazione esponenziale ed alla risoluzione in numeri interi dell'equazione $ax + by = c$.
3. Generalità intorno alle matrici — Dei determinanti — Loro sviluppo in diversi modi e loro principali proprietà — Applicazione dei determinanti alla risoluzione di un sistema d'equazioni lineari — Condizioni perchè m incognite soddisfino $m + n$ equazioni lineari.
4. Teoria dei numeri complessi, forma ridotta di questi numeri — Teoremi intorno ai moduli ed agli argomenti — Valori diversi della radice *ennesima* di un numero.
5. Proprietà principali di un polinomio, algebrico, razionale ed intero, ordinato rispetto ad una variabile. Possibilità di rendere il primo o l'ultimo termine maggiore della somma di tutti i rimanenti — Divisione del polinomio $f(x) = a\ x^n + a_1 x^{n-1} + \ldots\ldots + a_n$ pel binomio $x - a$ — Regola di Ruffini — Derivate del polinomio $f(x)$. Formola di Taylor per lo sviluppo di $f(x + h)$ — Sviluppo di $f(x)$ secondo le potenze di $x - a$ Continuità del polinomio $f(x)$.
6. Dimostrare che ogni equazione $f(x) = o$ ammette una radice reale od immaginaria. — Numero delle radici dell'equazione $f(x) = o$ — Relazioni fra le radici ed i coefficienti. Proprietà delle radici coniugate.
7. Massimo comun divisore — Radici comuni a più equazioni — Teoria delle radici multiple.
8. Risoluzione delle equazioni binomie — Proprietà principali delle radici dell'unità.
9. Equazioni reciproche.
10. Principali trasformazioni delle equazioni.
11. Ricerca dei limiti delle radici — Ricerca delle radici commensurabili.

STORIA.

Il candidato sarà tenuto a rispondere sopra il programma di storia per l'ammissione alla 2a classe, più al seguente:

1. Governo tirannico di Carlo d'Angiò — Il vespro Siciliano — Pietro III — Giacomo e Federico d'Aragona — Carlo II e Roberto d'Angiò — Giovanna I — Luigi d'Ungheria in Italia — Carlo di Durazzo — Ladislao e sua lotta con Luigi II D'Angiò per la successione del Regno di Napoli — Giovanna II e sua doppia adozione — Alfonso V d'Aragona.
2. I papi in Avignone — Cola di Rienzo — Ritorno dei papi in Roma — Scisma di Occidente — I Guelfi e i Ghibellini in Toscana — Bondelmonte — Sconfitta dei Guelfi di Firenze all'Arbia — Farinata degli Uberti — Battaglia di Campaldino — Nuove fazioni; i Bianchi ed i Neri — Bonifacio VIII e Carlo Valois — Arrigo VII in Italia — Uguccione e Castruccio — Il Duca di Atene — I Ciompi.
3. Condizioni di Genova e Pisa nel XI secolo e prima cagione delle loro discordie — Costituzione di Venezia — I Pisani sconfitti dai Genovesi alla Meloria — I Veneziani a Curzola — Nuove lotte tra Genova e Venezia — Vettor Pisani — Guerra di Chioggia — Pace di Torino.
4. I figli di Marco Visconti — Natura e governo di Galeazzo e Bernabò — Gian Galeazzo primo Duca di Milano — Giovanni e Filippo Maria — Il Conte di Carmagnola — La Battaglia di Maclodio — La repubblica Ambrosiana — Francesco Sforza Duca di Milano.
5. Silvestro e Giovanni dei Medici — Cosimo il Vecchio — Primi attentati dei Medici contro la libertà — Congiura dei Pazzi — Lorenzo

il Magnifico — Casa di Savoia — Sua origine italiana — Unione delle due case di Savoia e di Susa — Oddone ed Adelaide — Infelice governo dei loro successori — Tommaso I ristauratore dello Stato.

6. Primo franchigie liberali in Piemonte — Pietro II e Rodolfo di Asburgo — Amedeo V di Savoia e Filippo d'Acaia — Progressi della libertà comunale sotto Amedeo V — Amedeo VI e Amedeo VII — Ingrandimento dello Stato sotto Amedeo VIII primo Duca di Savoia — Suo governo.

7. Fondazione dell'impero turco — Scoperta dell'America e di una via marittima per le Indie orientali — Invenzione della stampa — Armi da fuoco.

8. L'Italia e l'Europa sulla fine del secolo XV — Luigi XI e Carlo VIII di Francia. Discesa di Carlo VIII in Italia — Mutazioni in Napoli e Firenze — Girolamo Savonarola — Luigi XII in Italia — I Borgia — Gli Spagnuoli nel regno di Napoli — Lotta coi Francesi.

9. Giulio II — Venezia e la lega di Cambray — Lega Santa — Effetti di queste leghe — Prime guerre di Francesco I in Italia. Battaglia di Marignano — Pace di Noyon — Francesco I — Carlo V e Leone X — Prima guerra tra Francesco I e Carlo V — Battaglia di Pavia — Trattato di Madrid.

10. Seconda guerra tra Francesco I e Carlo V — Lega di Cognac — Sacco di Roma — Pace di Cambray — Congresso di Bologna — Assetto dell'Italia — Eroica difesa e caduta di Firenze — Il Duca Alessandro dei Medici — Terza guerra di Francesco I e Carlo V — Occupazione militare del Piemonte — Pace di Crépy — Condizione interna di Francia e Spagna — La Germania da Sigismondo a Carlo V.

11. La riforma religiosa in Germania, in Francia, in Isvizzera, in Inghilterra e negli Stati Scandinavi — Mezzi usati dal papato per combatterla — I Gesuiti — Il Concilio di Trento — Vicende politiche dell'Europa e segnatamente dell'Italia sino alla pace di Château-Cambresis.

12. Assetto dato all'Italia dal trattato di Château-Cambresis — Emanuele Filiberto e suo buon governo — Cosimo I — Caduta di Siena.

13. Stato della Chiesa — Mal governo degli Spagnuoli in Italia — Masaniello — Condizioni interne di Genova e Venezia. I Turchi e la battaglia di Lepanto — Ultime glorie di Venezia — Rivoluzione dei Paesi Bassi e sue conseguenze.

14. Le guerre di religione in Francia, in Germania (Guerra dei trent'anni) ed in Inghilterra — Richelieu e sua politica.

15. Mazzarino e la Fronda — Rivoluzione inglese del 1648 — Cromwell — Altre rivoluzioni del 1688 — Trionfo dei princip costituzionali — Decadenza dell'Italia nel secolo XVII.

Geografia.

Il candidato sarà tenuto a rispondere sopra il programma di geografia per l'ammissione alla 2ª classe, più il seguente:

1. *Regione Britannica* — Tesi di geografia fisica e politica come n. 8 del programma precedente succitato.
2. *Regione Scandinava* — Tesi come sopra.
3. *Regione Russa* — Tesi come sopra.
4. *Asia fisica* — Posizione astronomica — Confini — Descrizione delle coste — Configurazione verticale: Altipiano centrale; Versanti generali (settentrionale, orientale, meridionale, occidentale); catene che li determinano, principali catene che li intersecano; grandi fiumi che li percorrono — Altipiano persiano — Penisola d'Arabia — Bacino interno del Caspio e dell'Aral.
5. *Asia politica* — Etnografia dell'Asia — Stati asiatici indipendenti; loro confini (politici), popolazione, città e porti principali — Possedimenti europei.
6. *Africa fisica* — Posizione e confini — Descrizione delle coste — Configurazione verticale: aspetto generale — Versante settentrionale; bacino del Nilo; Barberia; Sahara — Versante occidentale; Senegambia; Guinea settentrionale; Bacino del Niger e Sudan; Guinea meridionale; bacino dell'Orange e regione della colonia del Capo — Regioni lungo l'Oceano Indiano ed il Mar Rosso.
7. *Africa politica* — Etnografia dell'Africa — Stati più civili; loro popolazione e luoghi più importanti — Possedimenti europei.
8. *America fisica* — Posizione, confini e divisione in America settentrionale e meridionale — Descrizione delle coste — Arcipelaghi Artico, delle Indie occidentali e della Terra del Fuoco — Configurazione verticale (simmetrica) delle due Americhe — Versanti che ne derivano nell'una e nell'altra; grandi fiumi che li percorrono — Grandi pianure e loro caratteri speciali.
9. *America politica* — Etnografia dell'America (indigeni ed immigrati) — Stati americani, loro confini (politici), popolazione, città e porti principali — Possedimenti europei.
10. *Oceania* — Sue parti — Isole della Malesia, mari, stretti e porti principali — Isole della Melanesia, golfi, capi e porti principali dell'Australia — Principali gruppi d'isole della Polinesia — Etnografia dell'Oceania — Stati indipendenti — Colonie e possedimenti europei.

NB. Il libro di testo indicato è il « *Manuale di geografia fisica e politica* » del prof. Gerolamo Olivati.

Lingua francese.

1. Esercizi di lettura — « Histoire de Charles XII per Voltaire » e squarci tratti dalle opere dei sommi scrittori del XVIII secolo — Traduzione dal francese in italiano.
2. Grammatica — Regole generali ed eccezioni — Larga applizione delle medesime sopra esercizi tradotti dall'italiano.
3. Traduzione dall'italiano in francese — Biografie di uomini celebri italiani, descrizioni ecc.
4. Seguono gli esercizi d'ortografia etimologica e grammaticale.
5. Componimento — Lettere famigliari e narrazioni su vari soggetti.
6. Esercizi di lingua parlata, il cui soggetto sarà la biografia dei sommi scrittori del XVIII secolo e i loro capi d'opera.

Lingue estere facoltative.

Scrivere sulla lavagna sotto dettatura.

Lettura e versione in italiano.

Modello dell'atto legale di sottomissione citato dall'art. 4 § 1.

Mediante la presente scrittura, da valere come atto pubblico, io sottoscritto ______________________________
domiciliato ______________ via ______________ N° ______
mi obbligo personalmente, a tenore dei Regolamenti della R. Accademia navale, a pagare pel giovane ______________________
all'atto della sua ammissione nell'Accademia stessa, metà dell'importo degli oggetti di primo corredo, che saranno a lui provveduti e metà subito dopo il primo anno di prova.

Mi obbligo egualmente a pagare la pensione annua di lire 800 (dico ottocento) per trimestre anticipato, per tutto il tempo che rimarrà nell'Accademia navale, nonchè tutte le altre spese, che volta per volta mi saranno indicate dall'Amministrazione di quell'Istituto.

N.B. Quest'atto sarà disteso in carta bollata e la firma sarà debitamente autenticata da Regio notaio col Visto del Presidente del Tribunale civile e correzionale del circondario.

TABELLA DEL CORREDO

per gli allievi della Regia Accademia navale.

1		Cappotto di panno per casa		L.	32 —
1		Soprabito » per l'uscita		»	50 —
2	paia	Calzoni » »		»	50 —
2		Vesti » »		»	78 —
2		Sottovesti » »		»	19 —
3	paia	Calzoni » per casa		»	42 —
1		Cappello di paglia con nastro di seta		»	2 —
5	paia	Calzoni di olona		»	33 —
4		Cravatte di tela		»	5 —
14		Camicie di tela di lino		»	47 60

A riportarsi L. 358 60

		Riporto L.	358 60
6	Camicie di mussola per l'uscita	»	39 —
3	Camicie di cotonina	»	25 50
3	Camicie di flanella	»	19 50
24	Fazzoletti di tela	»	16 80
8 paia	Mutande di tela	»	21 60
1 paio	Mutandine da bagno	»	1 40
10	Asciugamani di Fiandra	»	13 —
2	Asciugatoi di cotone per bagno	»	12 50
6	Lenzuola di tela di lino	»	60 —
4	Fodere di tela per guanciali	»	7 20
12	Tovaglioli di tela	»	10 80
2	Coperte di lana	»	31 —
1	Coperta di cotone bianco	»	8 50
1	Pugnale con cinturino di pelle nera	»	30 50
2 paia 3 paia	Stivalini di vitello con elastico Scarpe di cuoio bianco	»	35 —
2	Brande	»	15 —
1	Strafilaggio	»	2 80
1	Cassa	»	17 —
18 paia	Calzine di cotone	»	16 20
3 »	Guanti di pelle bianca	»	6 —
3 »	Guanti di filo bianco	»	5 40
3	Maglie di lana bleu	»	40 50
1	Sacco di tela olona	»	3 50
2	Fascie bianche per berretto	»	1 40
1	Berretto di panno con trofeo per uscita	»	12 —
2	» alla marinaresca	»	8 —
1	Astuccio con oggetti da toletta	»	13 —
1	Cinghia per pantaloni	»	1 20
2	Ancore di lana rossa per le maglie	»	2 40
1	Numero di matricola per berretto d'uscita	»	— 15
12	» in filo rosso per gli abiti	»	— 60
1	Posata d'argento completa	»	48 20
1	Borsellino per moneta	»	2 —
1	Porta biglietti	»	2 50
1	Tasca a pane	»	3 75
1	Boraccia	»	2 50
1 paio	Uose	»	3 —
2	Coltelli	»	2 —
(1)	Totale	L.	900 —

MINISTERO DELLA MARINA

NOTIFICAZIONE *per apertura di un esame di concorso a* 80 *posti di allievo nella regia scuola allievi macchinisti per l'anno scolastico* 1888-89.

1. — Il 1° agosto p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 80 giovani alla regia scuola allievi macchinisti a Venezia.

Gli esami incominceranno con quella data alla sede del dipartimento marittimo di Spezia ed avranno quindi luogo successivamente a Genova, Venezia, Ancona, Bari, Napoli e Palermo, innanzi alla stessa Commissione esaminatrice.

Gli esami a Palermo, Bari, Ancona e Genova avranno luogo soltanto nel caso che il numero dei candidati in ciascuna di queste città sia almeno di dodici. — Qualora il numero dei candidati fosse minore, essi dovranno presentarsi alla sede del dipartimento marittimo più vicino e saranno loro rimborsate le sole spese effettive di viaggio in 3ª classe di andata e ritorno.

2. — Le domande di ammissione, corredate dai documenti indicati nel § 4 della presente notificazione, saranno indirizzate entro tutta la prima metà di luglio p. v. al Comando del dipartimento presso il quale l'aspirante desidera essere esaminato; al comandante in capo del 2° dipartimento marittimo, Napoli, dall'aspirante che desidera essere esaminato a Palermo od a Bari, al comandante in capo del 3° dipartimento marittimo, Venezia, dall'aspirante che desidera essere esaminato ad Ancona, ed al comandante in capo del 1° dipartimento marittimo, Spezia, dall'aspirante che desidera essere esaminato a Genova.

I comandanti in capo predetti dovranno accusare ricevuta delle domande dei candidati ed avvertirli in tempo debito del giorno nel quale dovranno presentarsi agli esami. Delle domande che giungeranno posteriormente o che risulteranno incomplete, non ne sarà tenuto conto e verranno restituite.

3. — Possono concorrere all'ammissione i giovani cittadini del Regno, i quali riuniscono le seguenti condizioni:

I. Abbiano una costituzione fisica che li renda atti alla professione del macchinista navale.

II. Abbiano compiuto il decimoquarto anno di età e non oltrepassato il decimosettimo al 1° agosto 1888.

III. Abbiano fatto un tirocinio in una delle arti del fonditore, del calderaio, del fucinatore o del congegnatore.

IV. Conoscano l'aritmetica ragionata, la grammatica italiana, i rudimenti del disegno lineare ed abbiano una buona calligrafia.

4. — La prima condizione del paragrafo precedente sarà accertata mediante visita medica, eseguita in presenza della Commissione esaminatrice da due ufficiali sanitari della regia marina, dei quali uno medico di 1ª classe e l'altro medico di 2ª classe, i quali seguiranno la commissione nel suo giro.

Nel decidere sulla idoneità fisica, il solo presidente della Commissione avrà voto deliberativo insieme ai medici, e il verdetto così pronunziato sarà inappellabile.

L'attitudine fisica dei concorrenti sarà accertata secondo i criteri e le norme qui appresso specificati.

Costituzione fisica manifestamente sana e robusta, caratterizzata da buon colorito ed aspetto generale soddisfacente; conformazione scheletrica regolare ed armonica; evoluzione organica proporzionata; ossatura e muscolatura bene sviluppata; petto non schiacciato, non infossato, nè carenato; colonna vertebrale non deviata, nè eccessivamente arcata; anelli inguinali serrati e resistenti; integrità di tutti gli organi e di tutte le funzioni; statura non inferiore a metri 1,46 a 14 anni, aumentata o diminuita di millimetri 4 per ogni mese in più od in meno degli anni 14, nè superiore al doppio, più 8 centimetri della circonferenza toracica; ampiezza toracica minima a 14 anni finiti di centimetri 74, aumentata o diminuita di millimetri 2,5 per ogni mese in più od in meno dei 14 anni, misurata allo stadio di riposo del torace, cioè ad espirazione finita.

I concorrenti devono inoltre avere buona vista da ambedue gli occhi per modo da poter leggere speditamente con la visione centrale di ciascun occhio, caratteri della scala tipografica di Snellen di due centimetri di altezza alla distanza di 6 metri, e caratteri di due millimetri alla distanza di 25 centimetri dall'occhio.

Saranno quindi rifiutati:

Tutti coloro che presentano le note di un evidente temperamento linfatico, o le traccie della scrofolosi o di altra cronica malattia;

Quelli che anche avendo regolare conformazione ed immunità di difetti per la loro organizzazione esile e delicata non facciano presumere con sufficiente guarentigia di potere acquistare la necessaria robustezza e validità fisica per resistere al faticoso servizio delle macchine;

Quelli che sono affetti da congiuntivite di qualsiasi specie;

Id. da ingrossamento anche di una sola tonsilla;

Id. da carie o mancanza di quattro denti, o da cattiva dentatura;

Id. da cirsocele di qualunque grado;

Id. da varicosità delle gambe anche leggiera;

Id. da dilatazione e sfiancamento dei canali inguinali, ed infine da qualunque altra imperfezione, difetto o malattia contemplati dall'elenco delle infermità che escludono dal servizio militare, anche se di lieve grado.

Le malattie non manifeste e non diagnosticabili nella visita di ammissione, quali l'asma, le convulsioni, ed altre, formeranno motivo di esclusione dall'anzidetta Regia scuola appena venissero constatate.

La seconda condizione sarà accertata con la presentazione dell'atto di nascita in debita forma, allegato alla domanda ed occorrendo col certificato di naturalizzazione.

5. — Per l'accertazione delle condizioni indicate ai numeri 3 e 4 del § 3° l'aspirante verrà sottoposto ad un esame orale, scritto e manuale.

I. L'esame orale sarà dato sull'aritmetica ragionata, giusta il programma annesso.

II. L'esame scritto consisterà:

(a) Nella risoluzione di un problema di aritmetica proporzionato al programma stabilito per l'esame orale.

(b) In una composizione italiana con la quale il candidato dovrà dar prova di conoscere l'ortografia, le regole grammaticali e di possedere una buona calligrafia.

(c) Nel risolvere graficamente un problema elementare di disegno lineare e copiare nei soli contorni un disegno molto semplice di un pezzo di macchina.

III. L'esame manuale consisterà in un lavoro eseguito dinanzi la Commissione esaminatrice in una officina del Regio arsenale nelle sedi dipartimentali, od in una da destinarsi nelle altre località a seconda delle norme dettagliate nell'apposito programma.

6. — I posti messi a concorso saranno tutti assegnati ai primi 80 idonei classificati in ordine di merito d'esame. A parità di punti di merito fra i candidati, sarà data la preferenza

1. Agli orfani di militari ed impiegati governativi;
2. Agli orfani di padre;
3. Ai figli di militari o impiegati governativi.

Il Ministero si riserva la facoltà di accordare in via eccezionale ammissioni di favore oltre il numero dei posti messi a concorso, ai candidati figli di militari della Regia marina o del Regio esercito che non fossero compresi nei primi 80 dichiarati idonei pur avendo superato felicemente gli esami.

Un dato numero dei giovani nominati allievi macchinisti potrà essere destinato a seguire gli studi delle tre prime classi o di alcuna di esse in una delle scuole industriali o professionali del Regno, a norma delle speciali convenzioni, stipulate dal Ministero con le scuole stesse.

7. — I candidati ammessi riceveranno l'avviso della loro accettazione dal comandante in capo del dipartimento al quale indirizzarono la domanda di ammissione all'esame e contemporaneamente l'avviso di presentarsi per l'arruolamento al comando del corpo Reali equipaggi in Spezia od a quelli dei distaccamenti del corpo medesimo residenti a Napoli ed a Venezia. In pari tempo le famiglie saranno, dallo stesso comando in capo, prevenute d'inviare alla scuola allievi macchinisti, in Venezia, una dichiarazione di optare piuttosto per questo Istituto che per una delle scuole sussidiarie che verranno loro in detto avviso indicate.

Gli allievi arruolati saranno tutti ascritti alla sezione macchinisti e fuochisti del corpo Reali equipaggi.

Coloro che non si saranno presentati al corpo entro il termine stabilito di quindici giorni dall'avviso d'ammissione, senza comprovare un legittimo impedimento, si considereranno come se avessero rinunciato al loro posto, del quale si disporrà a favore di altri candidati non potuti comprendere nell'ammissione.

8. — Gli allievi macchinisti all'atto dell'arruolamento presso i consigli principali o secondari d'amministrazione del corpo Reali equipaggi subiranno una seconda visita medica e adempiranno a tutte le formalità prescritte dai vigenti regolamenti per gli arruolamenti volontari. Presenteranno inoltre tutti i certificati già prodotti dinanzi alla Commissione esaminatrice aumentati di:

I. Un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

II. Un certificato di non essere incorsi in condanne penali, rilasciato in base alle risultanze del casellario giudiziario della cancelleria del tribunale del circondario al quale appartiene il luogo di nascita;

III. Un atto, rilasciato dal sindaco, che accerti il consenso dato all'arruolamento dal padre, in mancanza di questo, dalla madre, ed in difetto di entrambi dagli ascendenti o dal consiglio di tutela. Ove non esista chi possa dare l'assenso, terrà luogo dell'atto ora detto una dichiarazione del sindaco e di due testimoni.

Prima di procedere all'accettazione dai rispettivi consigli d'amministrazione gli aspiranti della scuola allievi macchinisti saranno avvertiti che pel fatto del loro arruolamento restano vincolati alla ferma permanente di otto anni indicata negli articoli 84 e 85 della legge 28 agosto 1885 decorrente dal giorno della loro uscita dalla scuola se avranno compiuto l'età di 17 anni, o da quando la compiono dopo usciti dall'Istituto.

Roma, 1° gennaio 1888.

Il Segretario Generale: C. A. RACCHIA.

PROGRAMMA D'ARITMETICA

per l'esame d'ammissione alla Regia scuola allievi macchinisti.

1. Definizioni — grandezza — misura — quantità — unità — numero — sue specie. — Aritmetica — numerazione — parlata e scritta — sistema — base del sistema — sistema decimale — sua legge fondamentale — le quattro operazioni principali sui numeri interi — teoremi relativi — prove delle operazioni — potenza di un numero.

2. Divisibilità di un numero intero — condizioni di divisibilità — multiplo e sottomultiplo — numeri primi assolutamente e relativamente — teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi — condizioni di divisibilità di un numero per 2-4-8-5-25-125-3-9-11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi — ricerca di tutti i divisori di un numero — ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti.

4. Frazione in generale — frazione ordinaria — decimali o numeri complessi — proprietà delle frazioni ordinarie — loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali — loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi — conversione di una frazione ordinaria e viceversa.

7. Sistema metrico decimale — riduzione in misure metriche delle misure inglesi e viceversa.

8. Regola del tre semplice e composta col metodo di riduzione all'unità.

ESPERIMENTO D'ARTE.

Lavoro di aggiustamento; con la lima e con lo scalpello squadrare un pezzo di ferro di piccole dimensioni praticandovi un incastro.

N.B. Se qualche candidato dichiarerà di aver maggiore pratica nell'arte del calderaro o del fucinatore, la Commissione esaminatrice avrà facoltà di esaminarlo nelle dette arti qualora il candidato non avesse dato prova dell'abilità voluta in quella dell'aggiustatore. 1

R. ISTITUTO MUSICALE DI FIRENZE

Accademia musicale

È aperto nel suddetto Istituto un concorso per la composizione di una *Sinfonia in tre tempi*: 1° tempo, scherzo e finale, per flauto, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti ed 1 controfagotto.

Le condizioni del concorso appariscono dal relativo programma, che può aversi dalla segreteria del R. Istituto (Firenze, via degli Alfani, num. 84).

Il Presidente della R. Accademia
F. TORRIGIANI.

Il Segretario della R. Accademia
E. CIANCHI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI
(AGENZIA STEFANI)

AREZZO, 9. — Stamane la Giunta deponeva una corona sul monumento dei caduti, dinanzi all'effigie di Re Vittorio Emanuele.

Il sindaco ha inviato al ministro della Casa Reale il seguente telegramma:

« Nella luttuosa ricorrenza del 10° anniversario della deplorata morte del magnanimo Re Vittorio Emanuele, mi associo al tributo d'affetto e di onoranza che in nome dell'Italia si rende da Roma, sua capitale, sulla tomba del glorioso Monarca. »

MANTOVA, 9. — Per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele fu celebrato un ufficio funebre nella chiesa palatina di Santa Barbara, con l'intervento delle autorità civili e militari.

Vi hanno pure assistito il colonnello Forstner di Billau ed il maggiore de la Pinsonière, addetti militari alle ambasciate di Austria-Ungheria e di Francia in Roma, nonchè il console generale di Francia a Milano.

Il Municipio ha pubblicato un patriottico manifesto. La lapide a Re Vittorio Emanuele è parata a lutto e con trofei. Molto concorso.

VERONA, 9. — Al tocco, coll'intervento della Giunta comunale, delle Associazioni cittadine e delle scuole, fu commemorata la morte di Re Vittorio Emanuele e furono deposte corone sul suo monumento.

GENOVA, 9. — Al Convitto nazionale alle ore 10,30 ant., coll'intervento del prefetto e della magistratura fu scoperta una lapide commemorativa a Re Vittorio Emanuele e fu celebrato un servizio funebre.

Parlarono applauditi il rettore ed il prefetto, ricordando l'opera di Re Vittorio Emanuele per l'unità italiana.

A mezzodì, a cura del Municipio, nella chiesa dell'Annunziata ebbe luogo un solenne funebre in suffragio di Re Vittorio Emanuele. Vi hanno assistito le autorità e le Associazioni militari con bandiere. Grande folla.

CATANIA, 9. — Ebbe luogo una imponente dimostrazione. Le associazioni, con musiche e trentotto bandiere, e le autorità percorsero la via Stesicorea in occasione dell'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele.

PARMA, 9. — La città è imbandierata a lutto per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele.

LUCCA, 9. — Per cura del Municipio vi fu un servizio funebre per Re Vittorio Emanuele.

Vi hanno assistito le autorità civili e militari, le scuole, gli impiegati, molte Associazioni e grande folla.

Furono deposte molte corone.

La città è imbandierata a lutto.

MASSAUA, 9 (ore 2 30 ant). — Il generale di San Marzano parte ora per Moncullo. Il suo quartier generale lo seguirà nel pomeriggio.

Il generale Lanza ha assunto ieri il comando della piazza di Massaua e adiacenze, con delegazione per gli affari politici e coloniali.

Il generale di San Marzano alloggerà nel forte di Moncullo. Gli ufficiali del suo quartiere generale, parte si stabiliranno nelle baracche e parte sotto le tende.

MASSAUA, 9. — Si dice che l'Hamasen ed il Tigrè, essendo scarse di viveri, i soldati abissini che vi sono concentrati si provvedono con carovane che portano dal Sud la farina, il grano ed il bestiame necessari. Pare pure che essi facciano anche razzie verso i Bogos.

Le brigate Genè e Cagni lavorano attivamente per costruire trincee e forti.

MASSAUA, 9. — Informazioni particolari confermano che una massa di abissini, di cui è difficile determinare il numero, si trova concentrata nella provincia di Agamè, comandata da Ras Mikael. Si suppone quindi che questo Corpo, qualora avanzasse, prenderebbe la strada del torrente Komailo, percorsa già dalla spedizione inglese.

LONDRA, 9. — Ebbe luogo ieri, nella Manica, una collisione fra due navi inglesi, lo *Shoreham* e il *Colstrup*. Lo *Shoreham* affondò immediatamente. Il capitano e sei uomini scomparvero. Il resto dell'equipaggio fu raccolto dal *Colstrup*.

LONDRA, 9. — Un dispaccio da Terranova (Sardegna) al Lloyd annunzia che il vapore inglese *Clan Ogilvie*, proveniente da Bombay, naufragò presso S. Maria (stretto di Bonifacio). L'equipaggio ed i passeggieri sono salvi.

LONDRA, 9. — I telegrammi di Vienna, Berlino e Costantinopoli ai giornali inglesi continuano ad essere contradditorii sullo stato reale della questione bulgara e sulle diverse disposizioni della Germania. La maggior parte però credono che la Germania cerchi di conciliare l'Austria-Ungheria e la Russia, ma prevedono che le concessioni eventuali dell'Austria-Ungheria non potranno soddisfare la Russia.

GENOVA, 9. — Proveniente da Nizza è arrivato il generale Roca, ex-presidente della repubblica Argentina. Scese all'*Hôtel Gênes*.

TERRANOVA (Sardegna), 9. — Il vapore inglese *Clan Ogilvie*, naufragato nello stretto di San Bonifacio, era carico di grano e semi oleosi, ed aveva un equipaggio di 54 persone: si trovavano a bordo 6 passeggeri. La stazzatura era di 1587 tonnellate.

Il vapore incagliò sotto il faro Razzoli.

Il capitano non potè salvar nulla, nemmeno i documenti di bordo.

Il personale è tutto salvo e si trova al Faro.

Il bastimento è quasi completamente sommerso.

Le autorità locali marittime si prestarono efficacemente al salvataggio.

BERLINO, 9. — L'imperatore ha ricevuto, nel pomeriggio di ieri, il principe Guglielmo.

S. M. ha dormito meglio nella scorsa notte che nella precedente.

PIETROBURGO, 9. — La Gazzetta tedesca annunzia il rinvio alle loro case degli uomini di cavalleria, infanteria ed artiglieria della Guardia appartenenti alle classi più anziane, e soggiunge essere tale provvedimento un sintomo pacifico, giacchè negli anni precedenti le dette classi furono licenziate più tardi.

LAS PALMAS, 9. — È arrivato e proseguì pel Plata il piroscafo postale *Napoli*, della linea *La Veloce*.

MANTOVA, 9. — Fu inaugurato oggi a Curtatone il monumento ai caduti del 1796. Rappresentavano la Francia il comandante Pinsonnière, addetto militare all'ambasciata di Roma, e il console generale francese a Milano, Charpentier, e l'Austria-Ungheria il colonnello Forstner.

Intervennero il prefetto, il sindaco, il generale Corsi e le altre autorità. Queste furono ricevute dal sindaco di Curtatone, Bernardelli.

Fu scoperto il monumento che consiste in una colonna a base di granito. Nella sottostante cripta sono raccolte le ossa dei caduti.

Parlarono il sindaco ed il prefetto.

Il colonnello Forstner ringraziò il Comune, in nome del governo austro-ungarico.

Charpentier disse che il monumento a cui partecipano l'Italia, la Francia e l'Austria-Ungheria, prova il cordiale accordo nel rispetto e nella simpatia verso coloro che pagarono col sangue le loro convinzioni; ringraziò il Comune. A lui si associò il comandante Pinsonnière applaudendo alla cerimonia.

Stasera il Municipio di Curtatone offerse agli intervenuti un banchetto all'Albergo della Croce Verde.

SINGAPORE, 9. — Il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Hong-Kong, proseguì ieri per Bombay.

MONTEVIDEO, 8. — Il piroscafo *Washington*, della Navigazione generale italiana, è partito ieri per Genova.

BERLINO, 9. — L'imperatore è ancora sofferente per catarro ed abbisogna perciò di ulteriori riguardi.

VIENNA, 8. — Secondo un dispaccio al giornale la *Presse*, i riservisti del distretto militare d'Odessa furono licenziati.

MASSAUA, 7. — Il piroscafo *Gottardo* della Navigazione generale italiana, è partito stamane per Napoli.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 9 gennaio 1888.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	96 40 96 50	96 47½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 »
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	96 50	96 50	»
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1887	—	—	»	»	99 15
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	480 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	466 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	469 50	469 50	»
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	500 »
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1888	500	500	»	»	785 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	609 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2210 »
Dette Banca Romana	1° gennaio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	832
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	5 0 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Banca Provinciale	»	250	250	»	»	270
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	1° gennaio 1888	500	400	»	»	1030 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	550
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	1° luglio 1887	500	500	»	»	1880
Dette Società detta (Certificati provvisori)	»	500	500	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	490 »
Dette Società Immobiliare	»	500	250	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° luglio 1887	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	250	250	»	»	310 »
Dette Società Fondiaria nuove	1° gennaio 1888	150	75	»	»	280 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1888	500	100	»	»	»
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	»
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	302 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	500 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Socità Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1887	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3	Francia	90 g.	»	»	100 72½
	Parigi	chèques	»	»	»
4	Londra	90 g.	»	»	25 46
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MORELLI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita Italiana 5 0/0 1ª grida 96 52½, 96 55, 96 57½, fine corr.

Rendita Italiana 5 0/0 2ª grida 96 60, fine corr.

Az. Banca Romana 1166, fine corr.

Az. Banca Generale 679 50, 680 fine corr.

Az. Banca Industriale e Commerciale 676 fine corr.

Az. Soc. Acqua Marcia 2160, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 1261, 1263, 1265, 1266, fine corr.

Az. Soc. dei Molini e Mag. Generali 252½, fine corr.

Az. Soc. Anonima Tramway Omnibus 235, fine corr.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.